

O.d.G. del 23/9/2009

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 1

Deliberazione n° 83 **del** 23. 9. 2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI TARANTO AVENTE PER OGGETTO:
"ISTANZA DI FINANZIAMENTO DEL 1° LOTTO FUNZIONALE DI METROPOLITANA
LEGGERA IN TARANTO - ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI". PRESA D'ATTO E
DETERMINAZIONI CONSEQUENZIALI.

Il Presidente riferisce e propone quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge 26 febbraio 1992, n. 211 ha messo a disposizione risorse finanziarie con l'obiettivo di incentivare, con il cofinanziamento, la realizzazione di interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa finalizzati al miglioramento della mobilità e delle condizioni ambientali nei centri urbani;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, ha rifinanziato la predetta legge n. 211/1992 così disponendo ai commi 12 e 13 dell'art. 63:

"12. Per promuovere lo sviluppo economico e rimuovere gli squilibri economico-sociali è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale, con una dotazione di 113 milioni di euro per l'anno 2008, 130 milioni di euro per l'anno 2009 e di 110 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010 e 2011. Per gli anni successivi, al finanziamento del Fondo si provvede ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f) della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni. Le risorse del Fondo sono destinate alle finalità di cui all'art. 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal comma 306 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 9 della legge 26 febbraio 1992 n. 211, con le procedure e modalità previste da tali disposizioni. Gli interventi finanziati, ai sensi e con le modalità della legge 26 febbraio 1992, n. 211, con le risorse di cui al presente comma, individuati con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono destinati al completamento delle opere in corso di realizzazione in misura non superiore al 20 per cento. Il finanziamento di

nuovi interventi è subordinato all'esistenza di parcheggi di interscambio, ovvero alla loro realizzazione, che può essere finanziata con le risorse di cui al presente comma.

13. La ripartizione delle risorse di cui al comma 12 tra le finalità ivi previste è definita con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni. In fase di prima applicazione, per il triennio 2008-2010, le risorse sono ripartite in pari misura tra le finalità previste. A decorrere dall'anno 2011 la ripartizione delle risorse tra le finalità di cui al comma 13 è effettuata con il medesimo decreto, tenendo conto di principi di premialità che incentivino l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'erogazione dei servizi, la mobilità pubblica e la tutela ambientale. All'art. 1, comma 1032, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la lettera d) è abrogata".

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 febbraio 2009, n. 99 ha stabilito i criteri per la presentazione e selezione dei progetti di interventi proposti da parte dei vari soggetti proponenti, individuando gli enti locali quali soggetti beneficiari delle risorse disponibili nel il triennio 2008/2010, pari ad € 141.200.000,00, per il cofinanziamento di nuovi interventi nella misura massima del 60% del loro costo;
- il successivo decreto ministeriale 11 maggio 2009 ha individuato le specifiche tecniche per l'attuazione del decreto 16 febbraio 2009 ed è stato pubblicato sulla G.U. n. 126 del 3 giugno 2009, data a partire dalla quale decorrono i termini stabiliti dal precedente decreto per gli adempimenti a carico dei soggetti proponenti e delle Regioni, nonché per la presentazione delle domande di finanziamento da parte degli enti locali interessati;
- come comunicato nella seduta del 7 agosto 2009 l'Azienda per la mobilità nell'area di Taranto – AMAT S.p.A., utilizzando lo Studio di Fattibilità di un sistema di trasporto pubblico di cui il Comune dispone, redatto nel 2004 dallo Studio Associato START di Taranto a cura della medesima AMAT con risorse del fondo rotativo per la progettazione della Cassa Depositi e Prestiti, ha proposto alla Regione Puglia, entro la data utile del 2 agosto u.s., uno stralcio funzionale della metropolitana leggera prevista nel predetto Studio - coerente con il Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta approvato con deliberazione dell'Assemblea Istituzionale n. 9 del 25 novembre 2008 - trasmettendo all'Assessorato regionale ai Trasporti e a questo Comune la prevista documentazione preliminare dell'intervento per il parere sulle priorità degli interventi proposti che la Regione è tenuta ad esprimere entro la data dell'11 settembre 2009 ai sensi dell'art. 5 del citato D.M. 99/2009;
- lo stralcio progettuale proposto, il cui costo è contenuto nel limite massimo (100 M€) stabilito dal D.M. 99/2009, realizza il collegamento rapido su sede fissa del quartiere Paolo VI con la località Cimino, in cui è prevista, nell'ambito del finanziamento della progettualità di Area Vasta, la realizzazione di un nodo di scambio intermodale tra la mobilità privata e quella pubblica, sia

urbana che interurbana, nelle sue modalità automobilistica, ferroviaria ed anche marittima in relazione all'adiacente possibile attracco delle idrovie urbane ed gestite dall'AMAT;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, in sede di valutazione delle proposte di interventi alla stessa pervenute nel termine di cui all'art. 5 del D.M. n. 99/2009, ha riconosciuto la compatibilità dell'intervento proposto dall'AMAT con le finalità di cui al predetto decreto e dichiarato la sua priorità, attestando il particolare interesse dell'intervento medesimo che consente, attraverso il recupero di un relitto ferroviario e la realizzazione di un anello tramviario nel quartiere Paolo VI, di dotare di un efficace sistema di trasporto ecocompatibile la città Taranto, notoriamente penalizzata sotto il profilo ambientale;
- con nota prot n. 231 Seg.Sind. del 16 settembre u.s. il Sig. Sindaco ha avanzato istanza alla Regione Puglia per ottenere il cofinanziamento del residuo 40% del costo dell'intervento attingendo alle risorse del Programma Operativo 2007/2013 disponibili per l'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità";
- con deliberazione in data 21 settembre u.s. la Giunta comunale ha confermato l'indirizzo politico di realizzare il 1° lotto funzionale di metropolitana leggera in Taranto secondo le modalità proposte da questa AMAT alla Regione, proponendone il finanziamento a carico delle risorse statali di cui all'art. 63, commi 12 e 13, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e delle risorse regionali del P.O.R. 2007/2013; contestualmente ha demandato all'AMAT gli adempimenti connessi all'approntamento del progetto preliminare da trasmettere in tempo utile, ossia entro la data del 1° ottobre 2009, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le valutazioni di competenza, stabilendo che i costi che saranno anticipati dall'AMAT per la realizzazione della progettazione preliminare, da contenere possibilmente entro il limite di € 20.000,00 (euro ventimila), saranno definitivamente posti a carico del bilancio dell'Amministrazione Comunale attraverso apposito e successivo provvedimento di autorizzazione al rimborso delle spese sopportate e documentate dall'AMAT S.p.A.;

RITENUTO CHE:

- occorre pertanto procedere con sollecitudine al perfezionamento a livello di progettazione preliminare dell'esistente Studio di fattibilità di metropolitana leggera in Taranto limitatamente allo stralcio considerato nella proposta avanzata alla Regione in modo da consentirne l'inoltro, da parte dell'Amministrazione Comunale, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro il termine del 1° ottobre p.v.;
- per le motivazioni sopra addotte l'incarico per il predetto perfezionamento progettuale non può che essere affidato al medesimo Studio Associato Start che ha redatto a suo tempo lo Studio di Fattibilità, per un importo necessariamente contenuto entro € 20.000,00 a termini dell'art. 14

del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" approvato con deliberazioni n.47 del 27.06.07 e n.63 del 17.07.09;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Presidente e ritenuto di poterla condividere nei contenuti;
- visto il "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" approvato con deliberazioni n.47 del 27.06.07 e n.63 del 17.07.09;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi e palesemente espressi;

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione della Giunta comunale in data 21 settembre 2009;
2. di affidare allo Studio Associato Start l'incarico di definire a livello di progettazione preliminare – in tempo utile per l'inoltro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – lo Studio di Fattibilità di metropolitana leggera in Taranto a suo tempo redatto dal medesimo Studio per conto di questa AMAT limitatamente allo stralcio funzionale proposto alla Regione Puglia;
3. di proporre il compenso di € 20.000,00, oltre IVA e C.A.P., per l'espletamento del predetto incarico, con riserva di richiedere al Comune il rimborso delle spese sopportate e documentate.



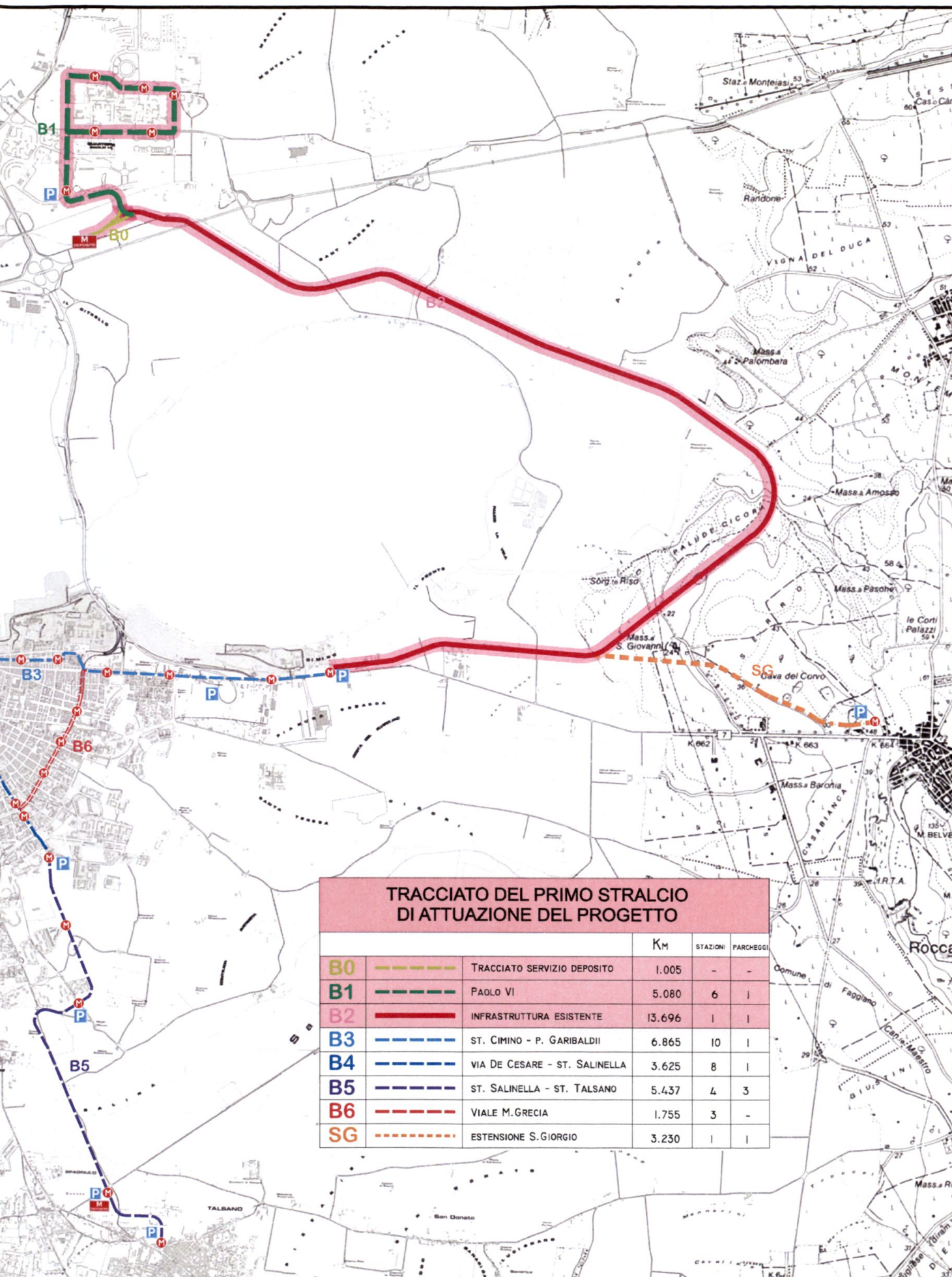
Comune di Taranto



Metropolitana leggera
nella città di Taranto



Doc



mento elaborato da:

STUDIO ASSOCIATO
START
 DOTT.ING. GIANFRANCO TONTI
 DOTT.ING. STEFANO TOMASSI



Elaborato:

**TRACCIATO DEL PRIMO STRALCIO
 DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

Settembre 2009



PROT. N. _____

SEDUTA DEL _____

COMUNE DI TARANTO
GIUNTA COMUNALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Istanza di finanziamento del 1° lotto funzionale di metropolitana leggera in Taranto.
Adempimenti consequenziali.

SINDACO:

Dott. STEFÀNO I. _____

VICE SINDACO:

CERVELLERA A. _____

ASSESSORI:

PIERRI L. _____

SPAGNA M. _____

MIGNOGNA A. _____

CALCANTE F.P. _____

BARBIERI A.M. _____

PENNUZZI V.M. _____

CONTINO M. _____

FISCHETTI R. _____

CIOCIA P. _____

ROMEO S. _____

BARDOSCIA F. _____

SPALLUTO A. _____

NISTRI D. _____

Immediata eseguibilità _____

IL SEGRETARIO _____

Proposta predisposta

DAL DIRIGENTE

_____ Dott. _____

VISTO L'ASS.RE AL RAMO _____ in data _____

Pervenuta alla Direzione AA.GG. ed Istituz. – Servizio Giunta
in data _____

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, in
fase istruttoria, ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. di cui al
D.Lgs. 267/2000 i seguenti pareri:

***in ordine alla regolarità tecnica:**

Parere

Data

Firma il Dirigente

***in ordine alla regolarità contabile:**

Parere

Data

Firma il Responsabile

Per l'attestazione della copertura finanziaria vedi retro

Il Sig. Dott. _____, Dirigente della Direzione _____

ha proposto in data..... l'adozione del seguente atto deliberativo.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge 26 febbraio 1992, n. 211 ha messo a disposizione risorse finanziarie con l'obiettivo di incentivare, con il cofinanziamento, la realizzazione di interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa finalizzati al miglioramento della mobilità e delle condizioni ambientali nei centri urbani;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, ha rifinanziato la predetta legge n. 211/1992 così disponendo ai commi 12 e 13 dell'art. 63:

"12. Per promuovere lo sviluppo economico e rimuovere gli squilibri economico-sociali è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale, con una dotazione di 113 milioni di euro per l'anno 2008, 130 milioni di euro per l'anno 2009 e di 110 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010 e 2011. Per gli anni successivi, al finanziamento del Fondo si provvede ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f) della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni. Le risorse del Fondo sono destinate alle finalità di cui all'art. 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal comma 306 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 9 della legge 26 febbraio 1992 n. 211, con le procedure e modalità previste da tali disposizioni. Gli interventi finanziati, ai sensi e con le modalità della legge 26 febbraio 1992, n. 211, con le risorse di cui al presente comma, individuati con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono destinati al completamento delle opere in corso di realizzazione in misura non superiore al 20 per cento. Il finanziamento di nuovi interventi è subordinato all'esistenza di parcheggi di interscambio, ovvero alla loro realizzazione, che può essere finanziata con le risorse di cui al presente comma.

13. La ripartizione delle risorse di cui al comma 12 tra le finalità ivi previste è definita con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni. In fase di prima applicazione, per il triennio 2008-2010, le risorse sono ripartite in pari misura tra le finalità previste. A decorrere dall'anno 2011 la ripartizione delle risorse tra le finalità di cui al comma 13 è effettuata con il medesimo decreto, tenendo conto di principi di premialità che incentivino l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'erogazione dei servizi, la mobilità pubblica e la tutela ambientale. All'art. 1, comma 1032, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la lettera d) è abrogata".

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 febbraio 2009, n. 99 ha stabilito i criteri per la presentazione e selezione dei progetti di interventi proposti da parte dei vari soggetti proponenti, individuando gli enti locali quali soggetti beneficiari delle risorse disponibili nel il triennio 2008/2010, pari ad € 141.200.000,00, per il cofinanziamento di nuovi interventi nella misura massima del 60% del loro costo;
- il successivo decreto ministeriale 11 maggio 2009 ha individuato le specifiche tecniche per l'attuazione del decreto 16 febbraio 2009 ed è stato pubblicato sulla G.U. n. 126 del 3 giugno 2009, data a partire dalla quale decorrono i termini stabiliti dal precedente decreto per gli adempimenti a carico dei soggetti proponenti e delle Regioni, nonché per la presentazione delle domande di finanziamento da parte degli enti locali interessati;

- l'Azienda per la mobilità nell'area di Taranto – AMAT S.p.A., utilizzando lo Studio di Fattibilità di un sistema di trasporto pubblico di cui il Comune dispone, redatto nel 2004 a cura della medesima AMAT con risorse del fondo rotativo per la progettazione della Cassa Depositi e Prestiti, ha proposto alla Regione Puglia, entro la data utile del 2 agosto u.s., uno stralcio funzionale della metropolitana leggera prevista nel predetto Studio, trasmettendo all'Assessorato regionale ai Trasporti e a questo Comune la prevista documentazione preliminare dell'intervento per il parere sulle priorità degli interventi proposti che la Regione è tenuta ad esprimere entro la data dell'11 settembre 2009 ai sensi dell'art. 5 del citato D.M. 99/2009;
- lo stralcio progettuale proposto, il cui costo è contenuto nel limite massimo (100 M€) stabilito dal D.M. 99/2009, realizza il collegamento rapido su sede fissa del quartiere Paolo VI con la località Cimino, in cui è prevista, nell'ambito del finanziamento della progettualità di Area Vasta, la realizzazione di un nodo di scambio intermodale tra la mobilità privata e quella pubblica, sia urbana che interurbana, nelle sue modalità automobilistica, ferroviaria ed anche marittima in relazione all'adiacente possibile attracco delle idrovie urbane ed gestite dall'AMAT;
- il progetto proposto fonda il suo elemento centrale sul ripristino di un'esistente linea ferroviaria militare da tempo in totale abbandono, della lunghezza di circa 14 km che ben si presta, opportunamente attrezzata e integrata da una rete tramviaria urbana nel quartiere Paolo VI, oltre che a collegare con la città quel popoloso quartiere, dotato di importanti sedi universitarie, presidi ospedalieri, uffici giudiziari, centri commerciali, motorizzazione civile, ecc., anche ad allacciare in futuro, con opportune diramazioni di modesta lunghezza, sia il centro di San Giorgio Jonico, sia i centri serviti dalle Ferrovie del Sud Est e gravitanti su Taranto, consentendo l'immissione nel centro cittadino, con la tecnologia del tram-treno prevista nel Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta, del servizio ferroviario locale oggi attestato nella lontana stazione ferroviaria.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto proposto dall'AMAT per il cofinanziamento con le risorse di cui all'art. 63, comma 12 del D.L. 112/2009 risulta coerente con il Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta, approvato con deliberazione dell'Assemblea Istituzionale n. 9 del 25 novembre 2008;
- la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, in sede di valutazione delle proposte di interventi alla stessa pervenute nel termine di cui all'art. 5 del D.M. n. 99/2009, ha riconosciuto la compatibilità dell'intervento proposto dall'AMAT con le finalità di cui al predetto decreto e dichiarato la sua priorità, attestando il particolare interesse dell'intervento medesimo che consente, attraverso il recupero di un relitto ferroviario e la realizzazione di un anello tramviario nel quartiere Paolo VI, di dotare di un efficace sistema di trasporto ecocompatibile la città Taranto, notoriamente penalizzata sotto il profilo ambientale;
- con nota prot n. 231 Seg.Sind. del 16 settembre u.s. il Sig. Sindaco ha avanzato istanza alla Regione Puglia per ottenere il cofinanziamento del residuo 40% del costo dell'intervento attingendo alle risorse del Programma Operativo 2007/2013 disponibili per l'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità";

RITENUTO CHE:

- il rifinanziamento della legge n. 211/1992 offre l'opportunità di confermare l'iniziativa assunta dall'AMAT per la realizzazione del 1° lotto funzionale di metropolitana leggera in Taranto, sulla quale la Regione Puglia ha espresso il parere di competenza sulla validità e priorità dell'intervento;

- che occorre pertanto procedere con sollecitudine agli adempimenti richiesti dai richiamati decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

- 1] di confermare l'indirizzo politico di realizzare il 1° lotto funzionale di metropolitana leggera in Taranto secondo le modalità proposte alla Regione, ritenendolo congruenti con i documenti programmatici del Comune di Taranto e dell'Assemblea Istituzionale di Area Vasta;
- 2] di proporre il finanziamento del predetto 1° lotto funzionale di metropolitana a carico delle risorse statali di cui all'art. 63, commi 12 e 13, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e delle risorse regionali del P.O.R. 2007/2013;
- 3] di demandare all'Azienda per la mobilità nell'Area di Taranto – AMAT S.p.A. gli adempimenti connessi all'approntamento del progetto preliminare da trasmettere in tempo utile, ossia entro la data del 1° ottobre 2009, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le valutazioni di competenza;
- 4] di stabilire che i costi che saranno anticipati dalla suddetta Società per la realizzazione della progettazione preliminare, da contenere possibilmente entro il limite di € 20.000,00 (euro ventimila), saranno definitivamente posti a carico del bilancio dell'Amministrazione Comunale attraverso apposito e successivo provvedimento di autorizzazione al rimborso delle spese sopportate e documentate dall'AMAT S.p.A.;
- 5] di nominare Responsabile Unico del Procedimento il
- 6] sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli indirizzi formulati ai punti precedenti.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, in considerazione del termine fissato dal D.M. n. 99/2009 (1° ottobre 2009) per la trasmissione dell'istanza di finanziamento al Ministero dei Trasporti, a voti _____ resi ed accertati a norma di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000.

SEGRETARIO GENERALE

☐

DIREZIONE
GABINETTO SINDACO

☐

DIREZIONE
POLIZIA MUNICIPALE

☐

DIREZIONE
AFFARI LEGALI

☐

DIREZIONE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

☐

DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA

☐

DIREZIONE
SVILUPPO RISORSE UMANE

☐

DIREZIONE
DECENTRAMENTO, COMUNICAZIONE
E INNOVAZIONE

☐

DIREZIONE
SERVIZI SOCIALI

☐

DIREZIONE
PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA,
SPORT E SPETTACOLO

☐

DIREZIONE
SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO

☐

DIREZIONE
PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

☐

DIREZIONE
URBANISTICA - EDILITA'

☐

DIREZIONE
RISANAMENTO CITTA' VECCHIA/BORGO

☐

DIREZIONE
AMBIENTE, SALUTE E QUALITA'
DELLA VITA

☐

--- @ ---

Imputazione della spesa

Esercizio 2009...

Comp.....

Bilancio

Res.

N. Registro impegni –

Cap.....

Data impegno

.....

Visto per l'assunzione dell'impegno.

IL DIRIGENTE
della Direzione Programmazione
Economico/Finanziaria

.....

N° 83 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 83 del 23.09.2009

O G G E T T O

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI TARANTO AVENTE PER OGGETTO: **"ISTANZA DI FINANZIAMENTO DEL 1° LOTTO FUNZIONALE DI METROPOLITANA LEGGERA IN TARANTO - ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI"**. PRESA D'ATTO E DETERMINAZIONI CONNESSE.

L'anno duemilanove, il giorno 23 (ventitre) del mese di settembre, alle ore 12:05, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|------------------|---------------------|-----------------|
| 1) Ing. Giuseppe | CASATELLO | Presidente |
| 2) Dott. Vito | SANTORO | Vice Presidente |
| 3) Ing. Giovanni | MATICHECCHIA | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Dott. Pietro Carallo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Presidente riferisce e propone quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge 26 febbraio 1992, n. 211 ha messo a disposizione risorse finanziarie con l'obiettivo di incentivare, con il cofinanziamento, la realizzazione di interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa finalizzati al miglioramento della mobilità e delle condizioni ambientali nei centri urbani;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, ha rifinanziato la predetta legge n. 211/1992 così disponendo ai commi 12 e 13 dell'art. 63:

"12. Per promuovere lo sviluppo economico e rimuovere gli squilibri economico-sociali è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale, con una dotazione di 113 milioni di euro per l'anno 2008, 130 milioni di euro per l'anno 2009 e di 110 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010 e 2011. Per gli anni successivi, al finanziamento del Fondo si provvede ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f) della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni. Le risorse del Fondo sono destinate alle finalità di cui all'art. 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal comma 306 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 9 della legge 26 febbraio 1992 n. 211, con le procedure e modalità previste da tali disposizioni. Gli interventi finanziati, ai sensi e con le modalità della legge 26 febbraio 1992, n. 211, con le risorse di cui al presente comma, individuati con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono destinati al completamento delle opere in corso di realizzazione in misura non superiore al 20 per cento. Il finanziamento di nuovi interventi è subordinato all'esistenza di parcheggi di interscambio, ovvero alla loro realizzazione, che può essere finanziata con le risorse di cui al presente comma.

13. La ripartizione delle risorse di cui al comma 12 tra le finalità ivi previste è definita con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni. In fase di prima applicazione, per il triennio 2008-2010, le risorse sono ripartite in pari misura tra le finalità previste. A decorrere dall'anno 2011 la ripartizione delle risorse tra le finalità di cui al comma 13 è effettuata con il medesimo decreto, tenendo conto di principi di premialità che incentivino l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'erogazione dei servizi, la mobilità pubblica e la tutela ambientale. All'art. 1, comma 1032, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la lettera d) è abrogata".

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 febbraio 2009, n. 99 ha stabilito i criteri per la presentazione e selezione dei progetti di interventi proposti da parte dei vari soggetti proponenti, individuando gli enti locali quali soggetti beneficiari delle risorse disponibili nel il triennio 2008/2010, pari ad € 141.200.000,00, per il cofinanziamento di nuovi interventi nella misura massima del 60% del loro costo;
- il successivo decreto ministeriale 11 maggio 2009 ha individuato le specifiche tecniche per l'attuazione del decreto 16 febbraio 2009 ed è stato pubblicato sulla G.U. n. 126 del 3 giugno 2009, data a partire dalla quale decorrono i termini stabiliti dal precedente decreto per gli adempimenti a carico dei soggetti proponenti e delle Regioni, nonché per la presentazione delle domande di finanziamento da parte degli enti locali interessati;
- come comunicato nella seduta del 7 agosto 2009 l'Azienda per la mobilità nell'area di Taranto – AMAT S.p.A., utilizzando lo Studio di Fattibilità di un sistema di trasporto pubblico di cui il Comune dispone, redatto nel 2004 dallo Studio Associato START di Taranto a cura della medesima AMAT con risorse del fondo rotativo per la progettazione della Cassa Depositi e Prestiti, ha proposto alla Regione Puglia, entro la data utile del 2 agosto u.s., uno stralcio funzionale della metropolitana leggera prevista nel predetto Studio - coerente con il Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta approvato con deliberazione dell'Assemblea Istituzionale n. 9 del 25 novembre 2008 - trasmettendo all'Assessorato regionale ai Trasporti e a questo Comune la prevista documentazione preliminare dell'intervento per il parere sulle priorità

degli interventi proposti che la Regione è tenuta ad esprimere entro la data dell'11 settembre 2009 ai sensi dell'art. 5 del citato D.M. 99/2009;

- lo stralcio progettuale proposto, il cui costo è contenuto nel limite massimo (100 M€) stabilito dal D.M. 99/2009, realizza il collegamento rapido su sede fissa del quartiere Paolo VI con la località Cimino, in cui è prevista, nell'ambito del finanziamento della progettualità di Area Vasta, la realizzazione di un nodo di scambio intermodale tra la mobilità privata e quella pubblica, sia urbana che interurbana, nelle sue modalità automobilistica, ferroviaria ed anche marittima in relazione all'adiacente possibile attracco delle idrovie urbane ed gestite dall'AMAT;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, in sede di valutazione delle proposte di interventi alla stessa pervenute nel termine di cui all'art. 5 del D.M. n. 99/2009, ha riconosciuto la compatibilità dell'intervento proposto dall'AMAT con le finalità di cui al predetto decreto e dichiarato la sua priorità, attestando il particolare interesse dell'intervento medesimo che consente, attraverso il recupero di un relitto ferroviario e la realizzazione di un anello tramviario nel quartiere Paolo VI, di dotare di un efficace sistema di trasporto ecocompatibile la città Taranto, notoriamente penalizzata sotto il profilo ambientale;
- con nota prot n. 231 Seg.Sind. del 16 settembre u.s. il Sig. Sindaco ha avanzato istanza alla Regione Puglia per ottenere il cofinanziamento del residuo 40% del costo dell'intervento attingendo alle risorse del Programma Operativo 2007/2013 disponibili per l'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità";
- con deliberazione in data 21 settembre u.s. la Giunta comunale ha confermato l'indirizzo politico di realizzare il 1° lotto funzionale di metropolitana leggera in Taranto secondo le modalità proposte da questa AMAT alla Regione, proponendone il finanziamento a carico delle risorse statali di cui all'art. 63, commi 12 e 13, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e delle risorse regionali del P.O.R. 2007/2013; contestualmente ha demandato all'AMAT gli adempimenti connessi all'approntamento del progetto preliminare da trasmettere in tempo utile, ossia entro la data del 1° ottobre 2009, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le valutazioni di competenza, stabilendo che i costi che saranno anticipati dall'AMAT per la realizzazione della progettazione preliminare, da contenere possibilmente entro il limite di € 20.000,00 (euro ventimila), saranno definitivamente posti a carico del bilancio dell'Amministrazione Comunale attraverso apposito e successivo provvedimento di autorizzazione al rimborso delle spese sopportate e documentate dall'AMAT S.p.A.;

RITENUTO CHE:

- occorre pertanto procedere con sollecitudine al perfezionamento a livello di progettazione preliminare dell'esistente Studio di fattibilità di metropolitana leggera in Taranto limitatamente allo stralcio considerato nella proposta avanzata alla Regione in modo da consentirne l'inoltro, da parte dell'Amministrazione Comunale, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro il termine del 1° ottobre p.v.;
- per le motivazioni sopra addotte l'incarico per il predetto perfezionamento progettuale non può che essere affidato al medesimo Studio Associato Start che ha redatto a suo tempo lo Studio di Fattibilità, per un importo necessariamente contenuto entro € 20.000,00 a termini dell'art. 14 del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" approvato con deliberazioni n.47 del 27.06.07 e n.63 del 17.07.09.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Presidente e ritenuto di poterla condividere nei contenuti;
- visto il "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" approvato con deliberazioni n.47 del 27.06.07 e n.63 del 17.07.09;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

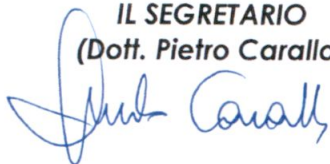
a voti unanimi e palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della deliberazione della Giunta comunale in data 21 settembre 2009.
- 2) Di affidare allo Studio Associato Start l'incarico di definire a livello di progettazione preliminare – in tempo utile per l'inoltro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – lo Studio di Fattibilità di metropolitana leggera in Taranto a suo tempo redatto dal medesimo Studio per conto di questa AMAT limitatamente allo stralcio funzionale proposto alla Regione Puglia.
- 3) Di proporre il compenso di € 20.000,00, oltre IVA e C.A.P., per l'espletamento del predetto incarico, con riserva di richiedere al Comune il rimborso delle spese sopportate e documentate.

L.C.S.

IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro Carallo)



IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

